

# «Squid game è una scintilla: ci sono tante voci da scoprire»

Marco Del Corona presenta «Asiatica» al Circolo dei Lettori  
«Un Paese da esplorare? Taiwan. Uno scrittore? Wu Ming-Yi»

**U**na lunga frequentazione dell'Asia, fra una corrispondenza da Pechino per il *Corriere della Sera*, durata quattro anni e mezzo, e numerosi viaggi (l'ultimo due anni fa, prima del Covid). Così è nata l'idea di mettere insieme l'enorme materiale raccolto, fra interviste e reportage, per farne un libro. Marco Del Corona ha dato alle stampe *Asiatica* (add editore), una guida per il continente suddivisa in tappe. Il volume sarà presentato giovedì al Circolo dei lettori (ore 18) con Marianna Zanetta, nell'ambito di «Toasean Culture Days».

**Marco Del Corona, dalla nostra prospettiva, siamo abituati a considerare l'Asia come un mondo uniforme. Cosa ci può insegnare questo libro?**

«È la molla che sta dietro all'opera. Serve dare voce alle figure di quei mondi, scrittori ma non solo, per mostrare che l'asiatico non è una figura generica. Ci sono molte "Asie", con una molteplicità speculare alla nostra. Nessuno penserebbe che tutti gli europei sono uguali, quindi non dobbiamo cadere nella trappola».

**Quale esperienza l'ha colpita di più?**

«Penso a Yu Hua per la Cina, uno scrittore molto bravo, umanamente libero ed empatico. L'ho trovato molto vicino a noi. Oppure Han Kang, la prima autrice coreana che si è fatta conoscere. La sua opera è estremamente interessante perché ci porta vicini a un mondo di cui non sappiamo nulla, lo presenta con grande ricchezza umana. È un luogo geografico distante da noi ma con passioni simili».

**Quale viaggio consiglierebbe come porta di accesso all'Asia?**

be come porta di accesso all'Asia?

«La Corea del Sud. Un successo globale come la serie *Squid Game* può essere un'ottima scintilla per mostrare che oltre le realtà prevedibili ci sono altre voci, con una loro specificità, in grado di parlare al mondo. La Corea del Sud ha fatto uno sforzo enorme per promuovere la propria cultura, ma ce ne stiamo accorgendo solo adesso».

**Stiamo parlando di un Paese che, insieme ad altri, è ora abbastanza noto. Se dovessi**

**mo puntare su una realtà ancora poco conosciuta?**

«Taiwan. Si sta connatutando come ponte fra Oriente e Occidente. È il primo Paese

asiatico che ha legalizzato le unioni fra persone dello stesso sesso, le nuove generazioni si sentono taiwanesi e non più cinesi, il mondo culturale è vivacissimo. Fra gli scrittori? Wu Ming-Yi».

**L'Occidente, in una certa misura, si sente minacciato dall'Asia a livello geopolitico. È solo un'altra percezione?**

«Pesa il fatto che l'Asia ha tensioni, mai sanate finora, che risalgono alla fine della Seconda guerra mondiale e della Guerra Fredda. La divisione fra Cina e Taiwan, le due Coree, il Giappone che non ha ancora fatto i conti con il proprio passato. In più, la Cina è una grande potenza che cerca il suo spazio. Ci sono quindi tanti fattori di tensione che si riverberano nel mondo».

**Occidente e Oriente possono parlarsi?**

«Italia e Cina, ad esempio, sono simili, con la stessa concezione della famiglia, dei legami di amicizia, del cibo, oltre alla capacità di muoversi intorno alle maglie della burocrazia. Lettura e letteratura sono strumenti eccezionali: se leggiamo i romanzi dei rispettivi Paesi scopriamo le stesse passioni».

**A proposito di romanzi, ci sono autori italiani particolarmente apprezzati in Oriente?**

«Praticamente tutti gli scrittori cinesi hanno letto Italo Calvino, viene citato moltissimo. Molti altri hanno letto la Bibbia come se fosse un grande libro epico occidentale. Sono rimasti influenzati non dal punto di vista teologico, ma dalla grandissima narrazione. Non hanno interessi religiosi, ma lo considerano un libro straordinario».

**Paolo Morelli**

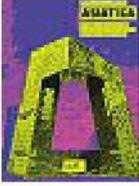
© RIPRODUZIONE RISERVATA



**I rapporti con l'Occidente**  
In Oriente uno degli autori più apprezzati è Calvino  
E molti leggono la Bibbia come un grande libro epico



## Chi è



- Marco Del Corona è nato a Milano e ha 53 anni

- Dal 1989 è giornalista del *Corriere della Sera* e dal 2008 al 2012 è stato corrispondente da Pechino

- Tra i suoi libri ci sono *Strade di bambù*, diario di viaggio sul Sudest asiatico, e *Cattedrali di cenere* sulla Cambogia

- Giovedì alle 18 presenta al Circolo dei Lettori il suo ultimo saggio, *Asiatica* ([add editore](#))